

**Logo uni+ logo asul**

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**Tra**

**Il Comune di Reggio nell'Emilia**, con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1, codice fiscale 00145920351, rappresentato per il presente atto dal Dr. Alberto Bevilacqua, nato a Forlì il 24/05/1963, in qualità di Dirigente del Servizio Servizi ai cittadini, cultura della sicurezza, legalità e pari opportunità, legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente;

**e**

**L'Azienda USL di Reggio nell'Emilia**, Servizio Sanità Pubblica Veterinaria, con sede in Reggio nell'Emilia, via Giovanni Amendola, 2, Codice fiscale e Partita Iva 0159870354, rappresentato per il presente atto dal Dott. Mauro Grossi, in qualità di Direttore del Servizio Sanità Pubblica, nato a Boretto (RE), il 09/05/1955, legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente;

**e**

**IL Dipartimento di Scienze della Vita** dell' Università del Studi di Modena e Reggio Emilia, con sede in Modena, via Campi 287, codice fiscale 00427620364, rappresentata per il presente atto dalla Prof.ssa Daniela Quaglino, nata a Cambridge (UK) il 5/4/1961, in qualità di Direttore pro-tempore, legittimata a stipulare in nome e per conto dell'Ente;

### **Premesso**

In Italia, ogni Regione ha il proprio cd "cibo di strada" tipico, cibi che vengono da lontano, che hanno radici nelle tradizioni della cucina povera, che tutt'ora rappresentano un modo di nutrirsi veloce, ma di qualità;

che a Reggio Emilia, sia in centro storico che in periferia, molti esercizi vendono in forma stabile cibi da asporto, identificati come di 'strada', quali, ad esempio, i classici 'forni', dove si possono acquistare tipici cibi reggiani ossia il "gnocco" e l'erbazzone:

che negli ultimi quindici anni, ha iniziato a diffondersi il c.d “cibo di strada” proveniente dall’area del Maghreb, dal Pakistan e dall’India, dal diffusissimo Kebab, al chapati indiano; che il Comune di Reggio Emilia, nell’ambito delle politiche di sicurezza urbana, sostiene un progetto denominato ‘Cibi di strada’ che mira a riqualificare e valorizzare gli operatori del cosiddetto “Cibo di strada”, e inoltre a censire, far scoprire o riscoprire i cibi di strada italiani e stranieri presenti a Reggio Emilia, a renderli riconoscibili con un unico logo, e realizzare una mappa per orientare l’acquisto di cibo di strada di qualità;

che in questa prima fase, il progetto coinvolge alcune aree della città (zona Stazione FS, via Roma, via Emilia Santo Stefano e via Emilia San Pietro) che necessitano di una maggior attenzione per favorire la convivenza urbana;

che l’Azienda USL di Reggio Emilia svolge un servizio di prevenzione e controllo nei confronti degli esercizi commerciali coinvolti nel progetto per quanto riguarda la provenienza, la conservazione e cottura degli alimenti ed il rispetto delle norme igienico-sanitarie, sia nelle zone adibite e cucina, che nell’area di somministrazione e vendita;

che il Dipartimento di Scienze della Vita, in stretta collaborazione con l’AUSL di Reggio Emilia, sta realizzando un progetto di microbiologia predittiva, denominato ‘Sibilla’, sostenuto dalla Regione Emilia Romagna ed in collaborazione con l’Università di Parma, che mira all’analisi puntuale delle carni utilizzate nella ristorazione, tra queste in particolare quella utilizzata negli esercizi da asporto come i ‘kebab’.

## PRESO ATTO

che le Istituzioni hanno condiviso gli obiettivi generali e specifici del progetto ‘cibi di strada’

che le parti firmatarie del presente accordo considerano la sicurezza alimentare, la formazione degli operatori del cibo di strada due leve per la riqualificazione dello spazio urbano nella sua eccezione più ampia;

che le parti firmatarie del presente accordo condividono l'importanza di individuare congiuntamente forme di studio ed approfondimento tecnico e scientifico per favorire una migliore e più efficace azione nel campo della sicurezza e riconoscono l'importanza di valorizzare nel suo insieme il sistema delle relazioni tra le diverse componenti impegnate nel progetto nel rispetto delle proprie competenze istituzionali e professionalità;

#### CONSIDERATO

che la Premessa è parte integrante del presente atto:

le parti

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### **Articolo 1 – oggetto**

**Il presente protocollo ha come oggetto la realizzazione del progetto 'cibi di strada , così come descritto in premessa**

##### **Articolo 2- obiettivi**

Le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto "*Cibi di strada*", come sopra descritto, mettendo a disposizione ciascuna per la propria parte le competenze e conoscenze per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- mappare la rete degli esercizi commerciali dove è possibile acquistare cibo di strada;
- facilitare la riqualificazione dei luoghi del c.d "cibo di strada" di Reggio Emilia, nelle zone indicate in premessa;
- verificare il rispetto delle regole e della qualità dei cibi proposti negli esercizi identificati;
- costruire una rete informale dei luoghi del c.d "cibo di strada" di Reggio promuovendone l'attività in un'ottica di miglioramento;
- far conoscere le diverse tipologie e specialità del c.d " cibo di strada";
- monitorare il livello di qualità dei cibi prodotti nei luoghi coinvolti nel progetto.

### **Articolo 3 Comune di Reggio Emilia (attività)**

Il Comune di Reggio Emilia si impegna al coordinamento del progetto, alla mappatura degli esercizi commerciali e all'attività di comunicazione e di promozione dei luoghi in cui si esercita l'attività di produzione del c.d "cibo di strada".

Al fine di realizzare gli obiettivi del progetto, il Comune potrà avvalersi di attività di esperti del settore e di mediazione culturale, utili alla migliore comprensione del progetto da parte degli esercenti, anche nell'ottica dello sviluppo della conoscenza e consapevolezza delle regole che l'esercente deve osservare nella propria attività.

### **Articolo 4 Azienda Ausl di Reggio Emilia (attività)**

L'Azienda USL di Reggio Emilia si impegna a formare i diretti beneficiari del progetto che hanno aderito formalmente allo stesso, attraverso un percorso strutturato di informazione e formazione sulle materie di propria competenza e a verificare che i beneficiari siano in regola rispetto alle norme igienico-sanitarie in condivisione con gli altri partner del presente protocollo, nonché implementare il progetto di ricerca denominato 'sibilla', mettendo a disposizione delle parti i risultati utili per il miglioramento del progetto stesso.

### **Articolo 5 – Università di Modena e Reggio – Dipartimento di Scienze della Vita (attività) .**

Il Dipartimento di Scienze della Vita si impegna alla formazione prevista per gli esercenti, fornendo ai diretti beneficiari del progetto un percorso strutturato di informazione e formazione sulle materie di propria competenza, a coinvolgere uno o più studenti del Dipartimento di Scienze della vita al fine di produrre studi utili all'approfondimento della materia e del settore della sicurezza alimentare del c.d "cibi di strada". Sarà cura e impegno dell'Università garantire le coperture assicurative previste per legge e così come specificate all'art.10 del presente protocollo.

### **Articolo 6 – Attività congiunta delle parti.**

Tutti i soggetti sottoscrittori si impegnano a:

- condividere, nel rispetto delle normative vigenti ove possibile, dati e risultati derivanti dalle reciproche attività per la realizzazione di eventuali articoli, studi o pubblicazioni inerenti l'esperienza oggetto del presente protocollo.

- partecipare attivamente al Tavolo di coordinamento che ha il compito di:
- - definire le linee guida e le azioni del progetto:
- - nominare un comitato scientifico (vedi art. 7)
- - riconoscere e favorire il coinvolgimento delle professionalità utili alla realizzazione del progetto, gli strumenti e i servizi\sportelli necessari alla sua realizzazione.

### **Articolo 7 - Comitato scientifico (ruolo)**

La definizione delle modalità di collaborazione e la realizzazione del progetto sono affidate ad un Comitato Scientifico, composto da due rappresentanti designati da ciascuna parte contraente. Il Comitato Scientifico redigerà annualmente una relazione sull'andamento delle iniziative in fase di attuazione e di quelle programmate che verrà portata all'attenzione del Consiglio di Dipartimento, del Comune e dell'Azienda USL di Reggio Emilia.

### **Articolo 8 – Durata e recesso**

Il presente protocollo ha efficacia dalla data di perfezionamento (per tale intendendosi la data del messaggio di pec con cui il secondo firmatario trasmette la convenzione controfirmata digitalmente) e fino al 30/6/2019. Entro tale data le parti si incontreranno per valutare il rinnovo del protocollo che non potrà avvenire tacitamente. Ciascuna delle parti contraenti può recedere dal presente accordo, previa comunicazione, almeno 90 giorni prima della scadenza prevista o di comune accordo con effetto immediato.

### **Articolo 9 – Oneri economici**

Il presente atto non comporta alcun onere economico per le parti che non sia espressamente previsto nei successivi contratti attuativi di cui all'articolo 3.

### **Articolo 10 . Coperture assicurative**

Il Dipartimento dichiara che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha stipulato le seguenti coperture assicurative:

- polizza “Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro” n.52981/23/65/136655447 rilasciata da Compagnia Assicuratrice UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con decorrenza dal

31/3/2016 al 31/3/2019, per danni a persone e cose causati a terzi, con massimale pari ad € 10.000.000,00. Si precisa che detta copertura opera solo per i danni materiali e diretti;

- polizza “Infortuni cumulativa” n. 1/2192/969/77/136651969, rilasciata da Compagnia Assicuratrice UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con decorrenza dal 31/3/2016 al 31/3/2019, a garanzia degli infortuni occorsi agli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, agli iscritti alle scuole di specializzazione.

Il Comune di Reggio Emilia e l’Azienda USL di Reggio Emilia dichiarano di aver stipulato adeguate polizze assicurative.

Le parti si obbligano, alla scadenza delle suddette polizze, a reiterare le coperture assicurative per le suddette tipologie di rischio, riservandosi di apportare variazioni – ove necessario – alle condizioni normative ed ai massimali assicurati ed a comunicare alla controparte copia di detta polizza.

L’Università provvede alla pubblicazione delle proprie coperture assicurative sul sito web dell’Ateneo <http://www.direzionelegale.unimore.it/site/home/assicurazioni.html>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Dipartimento dichiara che l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia garantisce altresì la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, con il sistema della copertura assicurativa per conto dello Stato:

- a) relativamente agli studenti: ai sensi e nei limiti del D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni e integrazioni; si precisa che detta copertura opera solo per gli infortuni che accadano nel corso delle esperienze tecnico-scientifiche e delle esercitazioni pratiche e di lavoro, con esclusione degli infortuni, come quelli in itinere, non connessi alla specifica attività per la quale sussiste l’obbligo di legge (Circolare INAIL n. 28 del 23 aprile 2003);
- b) relativamente ai tirocinanti laureati ed al Personale Docente, Ricercatore e tecnico: ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modificazioni e integrazioni; si precisa che detta copertura opera anche per le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell’impresa/ente e rientranti nel progetto formativo e di orientamento.

#### **Art. 11 - Disposizioni comuni agli articoli 10 e 11**

In caso di sinistro occorso durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente

protocollo d'intesa e dei successivi contratti attuativi si conviene:

- se il fatto è avvenuto presso l'ente, l'ente si impegna a segnalare immediatamente l'evento (facendo riferimento al numero di polizza) al Dipartimento onde consentire al Dipartimento stesso di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione;
- se il fatto è avvenuto presso l'Università, il Dipartimento si impegna a segnalare immediatamente l'evento (facendo riferimento al numero di polizza) all'ente onde consentire all'ente stesso di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione.

Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi<sup>1</sup>.

### **Articolo 13 – Privacy e riservatezza**

Ogni attività prevista dal presente atto si svolgerà nel rispetto dell'ordinamento generale dello Stato e delle leggi, normative, regolamenti e codici di comportamento che disciplinano l'attività di ciascun Ente firmatario.

Le parti si impegnano a non divulgare e a non utilizzare, anche successivamente alla cessazione del presente accordo, le notizie e le informazioni riservate di cui abbiano avuto conoscenza in relazione all'esecuzione della presente convenzione. Resta inteso che ciascuna parte sarà considerata responsabile per ogni danno che dovesse derivare all'altra da comportamenti non conformi al dovere di riservatezza tenuti dai propri incaricati. La violazione dei predetti adempimenti costituirà clausola di risoluzione immediata del presente contratto.

Il personale impiegato per l'attività di cui al presente accordo si impegna a trattare ogni dato, informazione, documento, cognizione, oggetto della presente convenzione nel rispetto del segreto professionale e in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Pertanto, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti nel presente

---

<sup>1</sup>

Gli articoli 10 e 11 rilevano in caso di effettivo scambio di personale

documento sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dei dati è, per il Dipartimento, il Direttore *pro tempore* Prof.ssa Daniela Quaglino email: [direttore.scienzevita@unimore.it](mailto:direttore.scienzevita@unimore.it).

Il Responsabile del trattamento dei dati è, per il Comune, il Dirigente del Servizio Servizi ai cittadini, cultura della sicurezza, legalità e pari opportunità Dott. Alberto Bevilacqua.

Il Responsabile del trattamento dei dati è, per il l'Azienda USL, il Direttore del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria Dott. Antonio Cuccurese.

Ogni attività prevista dal presente atto si svolgerà nel rispetto

#### **Articolo 14 – Foro competente**

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente protocollo d'intesa. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente protocollo d'intesa e dei successivi contratti attuativi sarà competente il foro di Modena in via esclusiva.

#### **Articolo 15 – registrazione**

Il presente protocollo d'intesa, redatto in forma di lettera contratto, sarà perfezionato mediante invio a mezzo posta pec (per tale intendendosi la data del messaggio di pec con cui il secondo firmatario trasmette la convenzione controfirmata digitalmente), è soggetto ad imposta di bollo in caso d'uso (art. 24, Tariffa, Allegato A, Parte seconda -DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni) ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 1 e 4 della Tariffa - parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

Il presente protocollo d'intesa consta di nr. 8 pagine scritte sin qui.

Modena, li \_\_\_\_\_ prot.n. \_\_\_\_\_ repertorio \_\_\_\_\_

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA  
Il Direttore  
(Prof.ssa Daniela Quaglino)

Per accettazione: Reggio Emilia, \_\_\_\_\_

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA  
Il Dirigente del Servizio Servizi ai cittadini, cultura della sicurezza,  
legalità e pari opportunità  
(Dott. Alberto Bevilacqua)

Per accettazione: Reggio Emilia, \_\_\_\_\_

L'AZIENDA USL DI REGGIO NELL'EMILIA  
Il Direttore del Servizio Sanità Pubblica  
(Dott. Mauro Grossi)